



AREA DELLA DOMICILIARITA'



Regione
Lombardia



MISSIONE 6 DEL PNRR L'OBIETTIVO TARGET SULLE RISORSE DI 2,7 MLD/EURO COMPONENTE CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA

«In linea con le raccomandazioni della Commissione Europea del 2019 il potenziamento dei servizi domiciliari è un obiettivo fondamentale. L'investimento mira ad **aumentare** il **volume delle prestazioni** rese in assistenza domiciliare **fino** a prendere in carico



in linea con le migliori prassi europee

entro la metà del 2026



il 10 per cento della popolazione di età superiore ai 65 anni



Regione
Lombardia



**MISSIONE 6 DEL PNRR L'OBIETTIVO TARGET SULLE RISORSE DI 2,7 MLD/EURO
COMPONENTE CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA**

«In linea con le raccomandazioni della Commissione Europea del 2019 il potenziamento dei servizi domiciliari è un obiettivo fondamentale. L'investimento mira ad **aumentare** il **volume delle prestazioni** rese in assistenza domiciliare **fino** a prendere in carico

in linea con le migliori prassi europee
entro la metà del 2026

il 10 per cento della popolazione di età superiore ai 65 anni



Regione
Lombardia



www.regione.lombardia.it

**MISSIONE 6 DEL PNRR L'OBIETTIVO TARGET SULLE RISORSE DI 2,7 MLD/EURO
COMPONENTE CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA**

Destinando risorse di PNRR a livello nazionale pari a

2 miliardi e 700 milioni

siamo in attesa

del riparto regionale

delle regole di utilizzo delle risorse..... In ordine alle nature di costo finanziabili per produrre il potenziamento atteso



Regione
Lombardia



AREA DELLA DOMICILIARITA'

Nel corso del 2022 proseguirà il lavoro per l'attuazione dell'Intesa del 4 agosto in tema di accreditamento delle cure domiciliari, attraverso la strutturazione di una rete di offerta di cure domiciliari allineata alle caratteristiche del nuovo sistema di cure domiciliari di base e di ADI di I, II e III livello, qualificandone la produzione in allineamento alle regole in corso di definizione a livello nazionale per il riparto e l'utilizzo delle risorse del PNRR.

In tale lavoro sarà incluso anche il processo di integrazione della Misura RSA Aperta in un'ottica di sviluppo della domiciliarità –per anno 2022 si destinano ulteriori risorse pari a **1 mln di FSR**

Nella prospettiva del sostegno dell'assistenza al domicilio e a completamento e integrazione delle determinazioni già assunte in materia di voucher B1/FNA con specifico riferimento ai minori con disabilità gravissima che frequentano la scuola, tenuto conto della carenza sul territorio di alcuni profili professionali sanitari, si prevede di assegnare ulteriori risorse fino a complessivi **euro 800.000** già nella disponibilità dei bilanci di ATS 2021 per l'indizione di specifiche manifestazioni di interesse rivolte alla rete degli enti gestori di ADI per l'erogazione del servizio, anche a favore del sostegno scolastico per le prestazioni sociosanitarie a favore di studenti affetti da patologie croniche.



AREA DELLA DOMICILIARITA'

prestazioni a supporto della frequenza scolastica di **minori affetti da patologie croniche che richiedono supporto socio sanitario** e per l'organizzazione di **percorsi di orientamento/formazione** a favore del personale docente disponibile a collaborare, sul presupposto del consenso e della responsabilità delle famiglie dei minori frequentanti la scuola.

Le risorse messe in campo andranno gestite dalle ATS in una logica di integrazione con le funzioni della rete territoriale di ASST e degli infermieri che in esse operano.

	aspirazione e bronco-aspirazione	Cate-terismo	controllo glicemico /terapia insulinica	gestione peg	gestione stomia	Sommi-nistrazione terapia	altro	tot
diabete			186					186
disordini genetici	5	1	2	3	3		4	18
esiti paralisi infantile	5	7		7				19
malformazioni congenite-atro	2	2		3			1	14
spina bifida-vescica neurologica		36						36
atro				1				1
tot	12	46	188	14	3	1	10	274





AREA DELLA DOMICILIARITA'

Per il 2022/2023 vengono definiti, in una logica implementativa necessariamente caratterizzata da sostanziale gradualità, attraverso il progressivo allineamento agli indirizzi nazionali per l'attuazione del PNRR e, condizionatamente alla effettiva disponibilità sul territorio di risorse di personale sanitario in un contesto attualmente connotato dalla carenza di figure mediche e infermieristiche, i primi obiettivi legati alla condivisione di un concetto di sistema di cure domiciliari:

quale setting di prima elezione nell'accesso alla rete dei servizi/interventi distrettuali, rete quindi da ordinare e organizzativamente da sviluppare a partire dal principio per il quale il domicilio fisico/digitale della persona deve rappresentare il luogo a cui, sussistendone le condizioni, dovrebbero prioritariamente puntare i servizi e gli interventi fisici e digitali distrettuali, al fine di marginalizzare l'inappropriatezza nell'utilizzo del setting ospedaliero;



Regione
Lombardia

www.regione.lombardia.it



AREA DELLA DOMICILIARITA'

- diretto al potenziamento in Lombardia del numero delle prese in carico in ADI delle persone ultra 65 anni, nella prospettiva di raggiungere nel 2026 l'obiettivo definito dalla Missione 6 del PNRR di presa in carico del 10% della popolazione lombarda >65 enne, finalizzando a tale scopo le risorse che verranno rese disponibili al sistema secondo gli indirizzi regolatori in corso di definizione a livello nazionale per l'utilizzo degli stanziamenti di PNRR in campo;
- fondato sull'integrazione del MMG/PLS e dell'assistente sociale dei comuni nelle equipe di valutazione delle ASST che verranno progressivamente organizzate nelle CDC (secondo regole di organizzazione che dovranno contemperare quelle ancora in corso di definizione a livello nazionale sulle CDS nell'ambito del c.d. DM 71, con quelle già definite per l'ADI dall'intesa del 4 agosto 2021), attraverso un processo proattivo di lavoro integrato tra **ATS/MMG/PLS/MCA/ASST/Comuni/Enti gestori**;



Regione
Lombardia

www.regione.lombardia.it





AREA DELLA DOMICILIARITA'

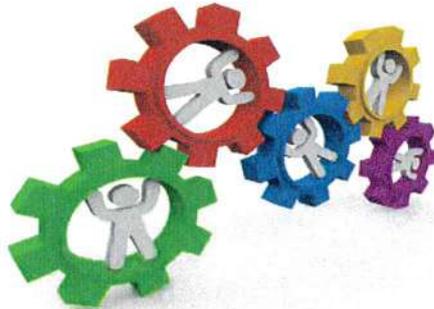
- che, oltre il perimetro di cui all'intesa del 4 agosto 2021 valido a tracciare la condizione tecnica dell'accreditamento istituzionale dei soggetti gestori di ADI, metta insieme, in una logica di ricomposizione delle risorse per la risposta personalizzata e inclusiva al bisogno della persona e della famiglia, **tutti i servizi e gli interventi attivabili al domicilio** della persona in ambito **sanitario, sociosanitario e sociale**, tenendo conto altresì della necessità di perseguire proattivamente il contestuale raccordo tra tali interventi e servizi e quelli legati ad altre politiche di tutela della persona suscettibili di agire direttamente sul suo stato di salute (**casa, scuola.....**); in questo ambito in particolare lavorando in funzione dell'obiettivo legato al **Progetto di Vita** della persona con disabilità di cui **all'ART. 14 della L. 328/2000** nella logica propria del **Dopo di Noi, nella prospettiva evolutiva del Fondo Unico per la Disabilità**.



Regione



AREA DELLA DOMICILIARITA'



che possa quindi anche svilupparsi attraverso un **ecosistema digitale territoriale** funzionale a garantire il **raccordo organizzativo tra gli attori** che, nell'ambito della rete territoriale, oggi variamente contribuiscono all'erogazione di cure domiciliari anche a favore di persone non incluse in un PAI ADI e in raccordo con le altre UDO/interventi sociali e sociosanitari coinvolti della filiera territoriale dei servizi



Regione
Lombardia

AREA DELLA DOMICILIARITA'

N. Progr.	SISTEMA ALLARGATO DI CURE DOMICILIARI	CLASSIFICAZIONE	CANALE DI FINANZIAMENTO	DG DI RIFERIMENTO
1	ADI	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
2	ASSISTENZA DOMICILIARE + SOGGIORNO MMG + PIS	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
3	CURE PALLIATIVE DOMICILIARI	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
4	RIABILITAZIONE DOMICILIARE	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
5	NUTRIZIONE ARTIFICIALE ENTERALE	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
6	NUTRIZIONE ARTIFICIALE PARENTERALE	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
7	OSCUROTTORAPAZI DOMICILIARI	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
8	VENTILAZIONE DOMICILIARE	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
9	PALLIATIVE DOMICILIARI	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
10	FORNITURA AUSILI PER IL DONNEGGIO	ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
11	FORNITURA AUSILI PER STOMACI	ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
12	FORNITURA AUSILI PER IL DIABETE	ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
13	FORNITURA AUSILI PROTESICI PERSONALIZZATI	ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
14	FORNITURA AUSILI PROTESICI NON PERSONALIZZATI	ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
15	NSA APPKTA	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE
16	VEDICOFRMISURARI	ASSISTENZA SOCIOASSISTENZIALE TERRITORIALE DIRETTA	FONDO SANITARIO REGIONALE	DG WELFARE E DG FAMIGLIA
17	SAD COMUNALI	ASSISTENZA SOCIALE DIRETTA	FONDI COMUNALI, FONDO SOCIALE REGIONALE, FONDO NAZ POL SOC	DG FAMIGLIA
18	SADN COMUNALI	ASSISTENZA SOCIALE DIRETTA	FONDI COMUNALI, FONDO SOCIALE REGIONALE, FONDO NAZ POL SOC	DG FAMIGLIA
19	ADM	ASSISTENZA SOCIALE DIRETTA	FONDI COMUNALI, FONDO SOCIALE REGIONALE, FONDO NAZ POL SOC	DG FAMIGLIA
20	MISURE DOPO DICI	ASSISTENZA SOCIALE DIRETTA	FONDO NAZ E COFINANZIAMENTO REGIONALE	DG FAMIGLIA
21	MISURE PER LA VITA INDIPENDENTE	ASSISTENZA SOCIALE DIRETTA	FONDO NAZ E COFINANZIAMENTO REGIONALE	DG FAMIGLIA
22	BUCONO MISURAZI	ASSISTENZA SOCIALE INDIRETTA	FONDO NAZ NON AUTOSUFF E COFINANZIAMENTO REGIONALE	DG FAMIGLIA
24	REINTEGRO IN CASI	ASSISTENZA SOCIALE INDIRETTA	FONDO NAZ NON AUTOSUFF E COFINANZIAMENTO REGIONALE	DG FAMIGLIA



AREA DELLA DOMICILIARITA'

- che persegua quindi in primis il raccordo con i servizi/interventi attivati **nell'ambito socioassistenziale** dai Comuni e dalla DG Famiglia, in funzione dell'integrazione/personalizzazione della risposta, **declinando la sinergia tra i fondi disponibili**;

si colloca indissolubilmente e necessariamente nel **sistema più ampio della filiera** delle unità di offerta **sociosanitarie e socioassistenziali territoriali diurne e residenziali** del territorio, andando con esse a costituire la **naturale filiera di accompagnamento** della persona nel suo naturale ciclo di vita;

- che preveda l'introduzione sperimentale su tutto il territorio regionale dei primi percorsi assistenziali standard derivanti dagli esiti positivi della sperimentazione realizzata da ATS della Brianza su mandato di Regione Lombardia disposto con DGR XI/1046/2018, insieme alle ASST e agli enti gestori accreditati e a contratto del territorio di riferimento, secondo modalità e tempistiche definite con successivo specifico provvedimento;





AREA DELLA DOMICILIARITA'

che implementi nei poli territoriali di ASST la funzione di erogazione di cure domiciliari e di ADI, anche con possibile riferimento ad alcuni ambiti prioritari di intervento e secondo la gradualità resa necessaria dall'effettiva disponibilità di personale sui territori, ferma restando la scelta della famiglia nel contesto della rete degli erogatori accreditati e a contratto nel sistema delle cure domiciliari, attraverso il pieno utilizzo delle risorse di personale progressivamente assunte attraverso i decreti emergenziali (infermieri di comunità e personale ADI);



AREA DISABILITA'



Regione